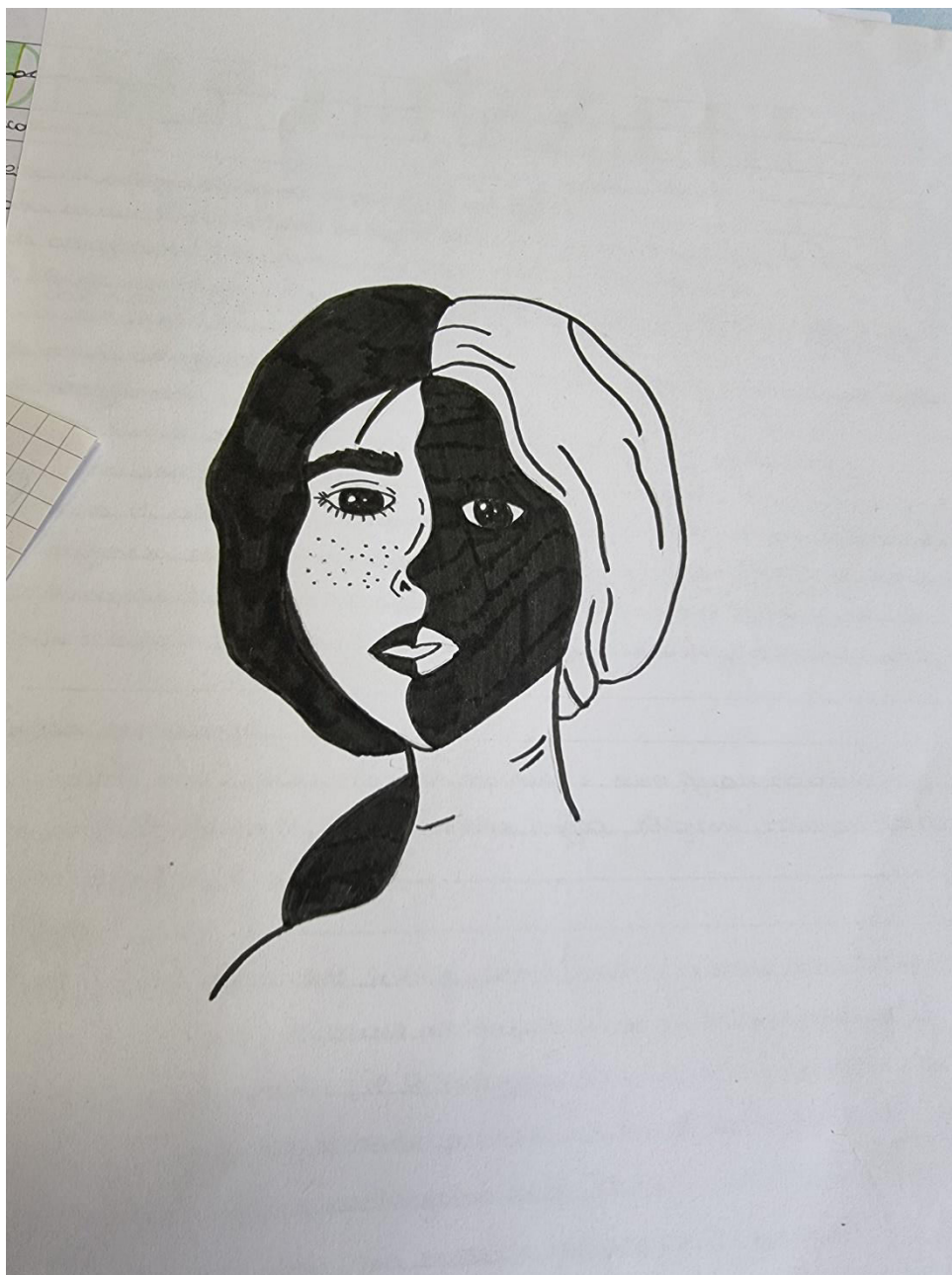
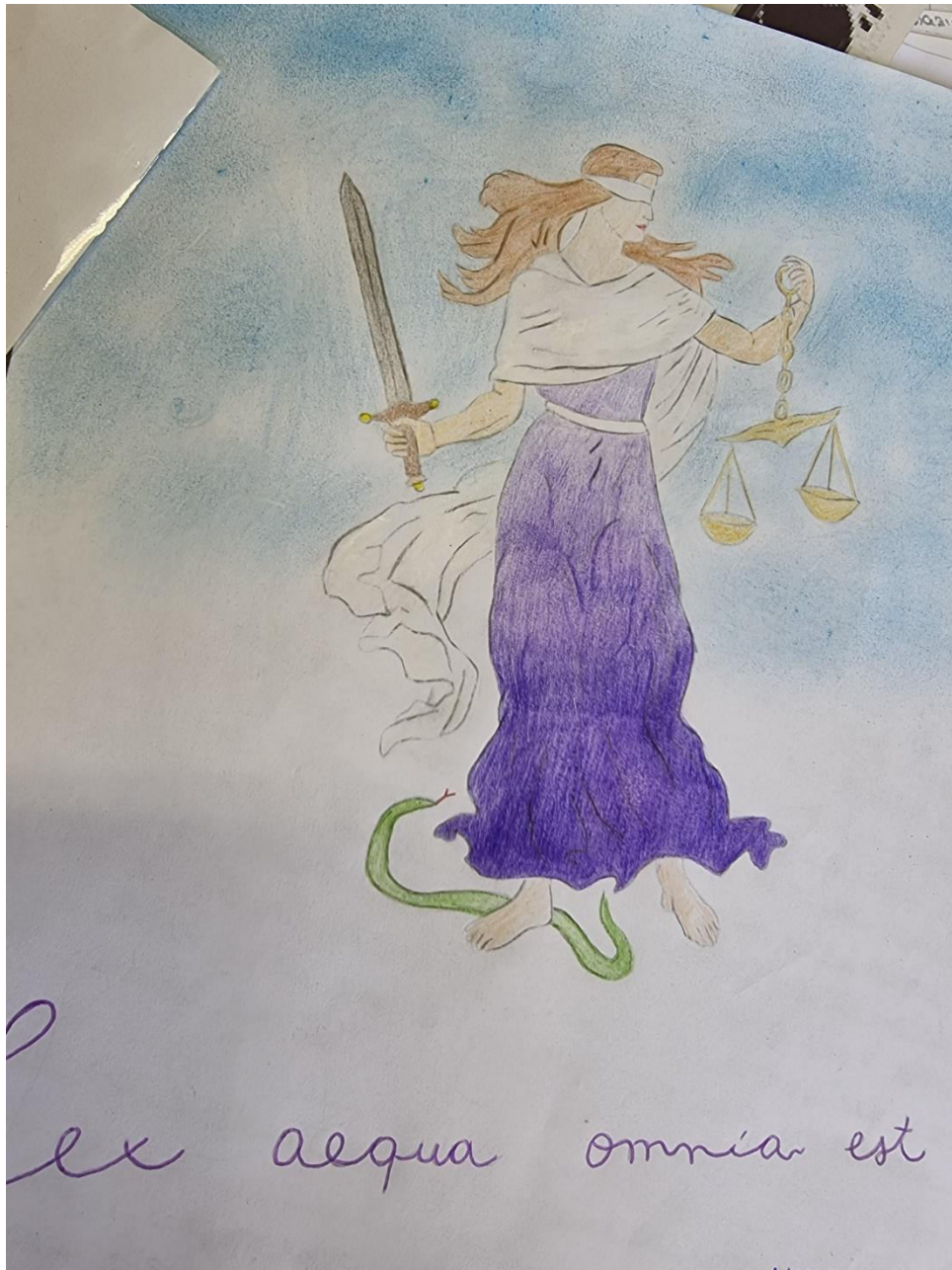


I sogni

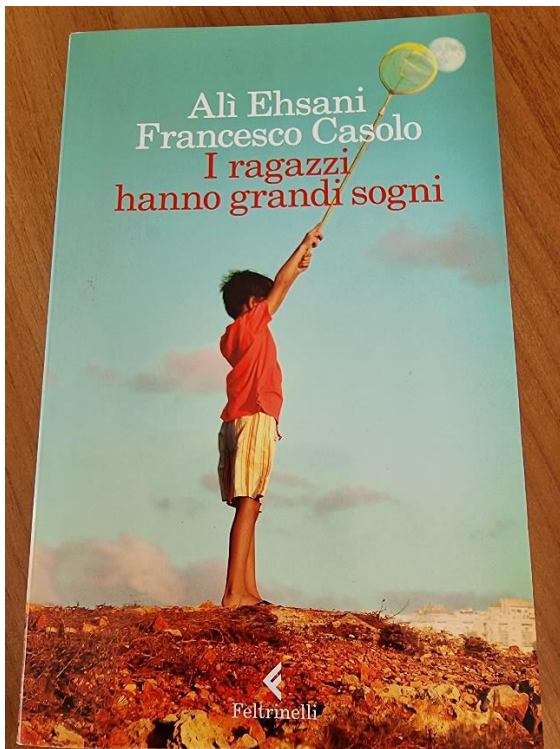


Alla richiesta di produrre una immagine che riassume la necessità della compresenza di elementi diversi per un buon funzionamento della società, gli alunni del 3H di v. Procida rispondono con attenzione e interesse.

Un volto, non a caso di donna (l'accoglienza è femminile, anche come genere grammaticale), bianca e nera (con mescolanza anche fra capelli e viso), riassume il senso del loro sentire e forse anche dei percorsi di Educazione civica dell'ambito 1 (Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà), guidati dalla professoressa Marconi.



Quest'anno il tema centrale è l'articolo 3 della "Costituzione", come lavoro sulla Dignità civile nel trimestre e sulla Dignità sociale nel pentamestre. L'exkursus storico ha permesso di riflettere sul cambiamento della parola stessa: da indicazione della posizione sociale nell'Antichità, al valore religioso nel Medioevo (l'essere vicini alla entità creatrice), alla nascita con l'Umanesimo del significato intrinseco all'esistenza ("De hominis dignitate" di Pico della Mirandola, 1487).



La contemporaneità è invece stata legata alla lettura collettiva dei ricordi affidati a: “I ragazzi hanno grandi sogni” (2018). Le tortuose modalità di accoglienza e di conquista della Dignità, personale e sociale, sono riassumibili nella meditazione del narratore, Ali Ehsani, giunto dall’Afghanistan in Italia a 13 anni, come minore non accompagnato:

“Ho ancora più voglia di impegnarmi, di non mollare, di farcela. Non per diventare ricco e importante, ma solo per poter realizzare il piccolo sogno di mio fratello di entrare un giorno in un ristorante senza dovermi vergognare. O camminare per la strada senza paura della polizia, dei controlli”.

Prof.ssa Augusta Charis Marconi